



1° As - Bs

Disegno e Storia dell'arte

o dell'abitare...

Lezione n° 7

Alle origini dell'arte - **Gli Egizi**

Modulo di disegno 07 - **Proiezioni ortogonali**



1° As - Bs

Disegno e Storia dell'arte:

Lezione 07

Cronologia

2152-2065 a.C. circa Primo Periodo Intermedio	VII dinastia	VIII dinastia	IX dinastia	X dinastia	XI dinastia Mentuhotep I
2065-1781 a.C. Medio Regno	XI dinastia Mentuhotep II	XII dinastia Amenemhat I Sesostri I Amenemhat III Amenemhat IV	XIII dinastia	XIV dinastia	
1781-1550 a.C. Secondo Periodo Intermedio	XIII dinastia Ahmose	XIV dinastia	XV dinastia	XVI dinastia	XVII dinastia
1550-1075 a.C. Nuovo Regno	XVIII dinastia Thutmosi I Thutmosi II Hatshepsut Thutmosi III	Amenhotep III Amenhotep IV- Akhenaton Tutankhamon Horemheb	XIX dinastia Ramesse II Sethy I Merenptah Sethy II	XX dinastia Ramesse III Ramesse IV Ramesse V-XI	

Gli Egizi - Il Medio Regno

Due secoli di crisi politica precedono il periodo del **Medio Regno (2040-1688 a.C.)**; sono questi secoli che segnano una lunga interruzione dell'attività artistica.

Intorno al 2060 a.C. una dinastia di Tebe (l'undicesima della lista di Manetone), capeggiata da Montuhotep II, dopo aver sconfitto Herakleopolis ed essersi alleato con Assiut, impone il proprio potere anche sul nord, e **riunisce il Paese sotto un unico dominio**; la capitale di questo nuovo stato è **Tebe, la città dinastica**.

Solo dopo la riunificazione avvenuta per opera dei principi Tebani, i faraoni delle successive dinastie ripresero a costruire grandiose architetture come il Complesso funerario del re Mentuhotep a Deir-el-Bahri, presso Tebe, che sancisce l'avvio di un genere particolare: il tempio a terrazze, destinato ad avere un importante seguito nella stessa località con la grandiosa costruzione della regina Hatshepsut.

1° As - Bs

Disegno e Storia dell'arte:

Lezione 07



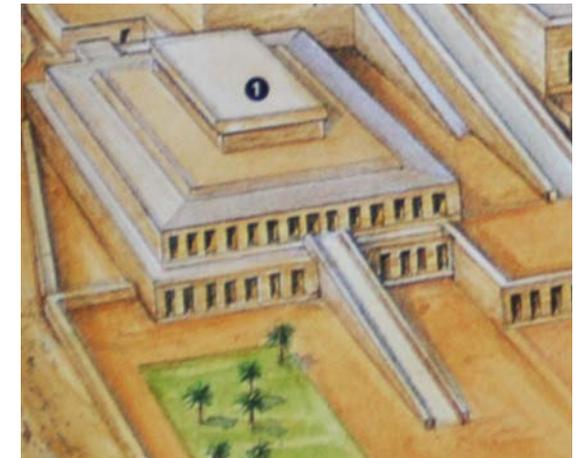
Il Complesso funerario del re Mentuhotep a Deir-el-Bahri

Il complesso si inserisce in una cornice naturale di grande suggestione, entro lo scenario roccioso dominato da El-Qurn. Le strutture richiamano in parte lo schema edilizio dell' Antico Regno, con una struttura a valle verso il fiume, una rampa ascensionale e il monumento funerario a monte; la sepoltura del sovrano è collocata al fondo di un pozzo inglobato nel complesso stesso.

Il tempio funerario è collocato su **tre terrazze sovrapposte**: dal cortile si accede al livello inferiore tramite un porticato con una doppia fila di pilastri; attraverso una larga rampa centrale si sale alla terrazza mediana sostenuta da una triplice fila di colonne; sull'ultimo piano della costruzione si trova un nucleo massiccio, un tempo forse di forma piramidale.



Veduta aerea del tempio di Mentuhotep II. XI dinastia, Deir el-Bahari

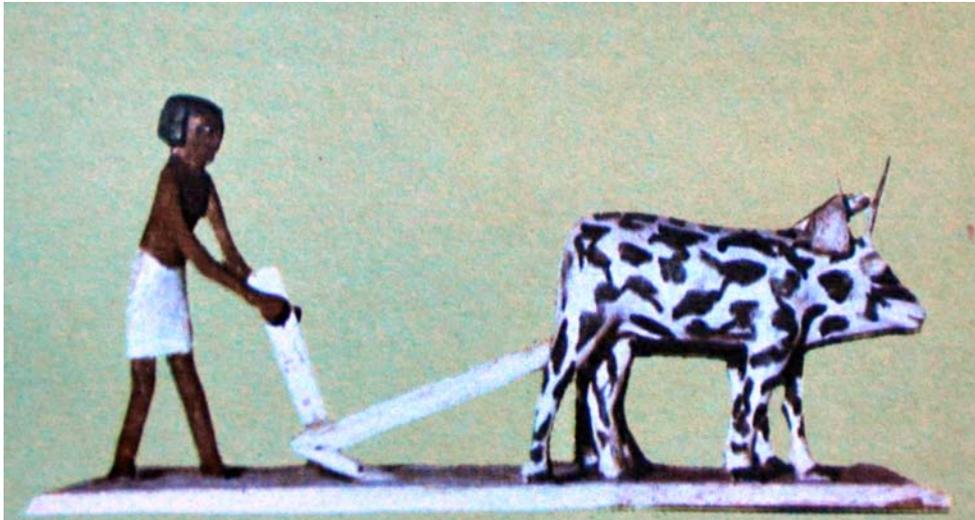


Disegno assometrico del tempio di Mentuhotep II

1° As - Bs

Disegno e Storia dell'arte:

Lezione 07



Modellino funerario in legno dipinto

Presenta inoltre una **nota originale e varia** in questo periodo la produzione d'**arte minore**, che appare più libera dalle regole e dagli schemi dell'arte celebrativa ufficiale non priva di suggestivi spunti realistici, come nelle piccole sculture in legno o terra cotta dipinti, ove l'artista ha saputo cogliere, a volte con immediatezza e verità, **aspetti anche umili, della vita del tempo.**



Cucchiaino da trucco in legno



Ippopotamo in maiolica



1° As - Bs

Disegno e Storia dell'arte:

Lezione 07



Statua assisa di Montuhotep II, proveniente da Tebe, XI dinastia

Amenemahat, successore di Montuhotep II e fondatore della XII dinastia fa spostare nuovamente il baricentro del paese verso Nord, viene fondata una nuova capitale presso l'oasi del Fayyum, chiamata Itji-Tawy. Si sviluppa poi in maniera organizzata la rete dei contatti commerciali e politici dell'Egitto con il mondo esterno, con la Siria e la Nubia in particolare.

Si nota l'esplicito tentativo da parte dei sovrani della XII dinastia di richiamarsi agli antenati menfiti, all'età dell'oro dell'Antico Regno, **l'arte ufficiale è denominata da canoni di armonia e morbidezza**; i criteri di pacatezza e di misura del Medio Regno segnano un punto altissimo nella **ricerca della regolarità e della perfezione** nel tentativo di aderire completamente al concetto di equilibrio cosmico, che domina ogni aspetto dell'operato del sovrano.

Con l'inizio del Secondo Periodo intermedio anche il Medio Regno crollò nel caos, quando una popolazione nomade, proveniente dalla Palestina, gli **Hyksos** ("governatori delle terre straniere"), riportò il paese al **disordine politico e alla crisi economica**, riuscendo ad assumere il comando.

Dopo l'invasione degli Hyksos, il regno faraonico risorgerà più forte e più potente che mai: i cinque secoli del Nuovo Regno (1580-1085 a.C.) rappresentano infatti il periodo più ricco di testimonianze artistiche e monumentali della storia d'Egitto.



1° As - Bs

Disegno e Storia dell'arte:

Lezione 07

Il Nuovo Regno

Dopo una campagna militare lunga e faticosa, **Ahmose riesce a scacciare gli Hyksos**, a riunificare l'Alto e il Basso Egitto e a ristabilire il potere faraonico.

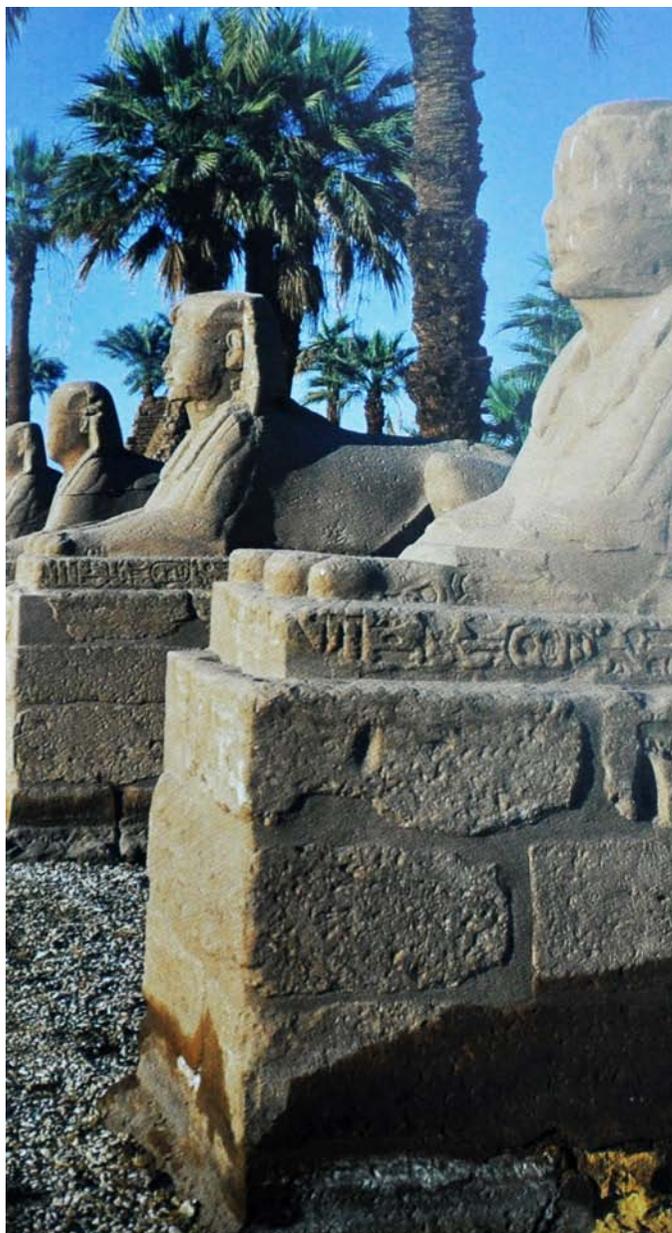
Con lui si apre la XVIII dinastia e ha inizio il lungo periodo del Nuovo Regno, durante il quale si impone come una potenza internazionale, grazie alle campagne militari di Ramesse III, che spingono i confini oltre all'Eufrate.

Tebe la capitale del nuovo Regno diventa il cuore di una straordinaria stagione architettonica. Lo splendore di Tebe è oggi ricostruibile soprattutto grazie ai due straordinari complessi templari, quelli di Luxor e di Karnak, allineati vicino alla sponda del Nilo.



Pianta della città di Tebe

- 1 . Tempio di Luxor
- 2 . Tempio di Karnak
- 3 . Deir el-Medina
- 4 . Templi a terrazza di Deir el-Bahari



Viale delle Sfingi, viale che collega i santuari di Luxor e Karnak

1° As - Bs

Disegno e Storia dell'arte:

Lezione 07



L'immagine più impressionante della potenza del Nuovo Regno è legata a questi **grandiosi complessi templari**, un tempo collegati fra loro da un viale lungo tre chilometri, fiancheggiato da sfingi.

Sulla riva opposta del fiume, secondo la tradizione religiosa che vuole le tombe preferibilmente dislocate verso occidente, in un ambiente naturale, tortuoso e solenne si trovano i templi funerari di Deir-el-Bahari, le necropoli della valle dei re e dei nobili.

Abbandonata la forma storica della piramide, i sovrani del Nuovo Regno preferiscono deporre i loro sarcofaghi e i tesori funerari in profonde camere scavate nella roccia, sperando così di garantire l'inviolabilità.

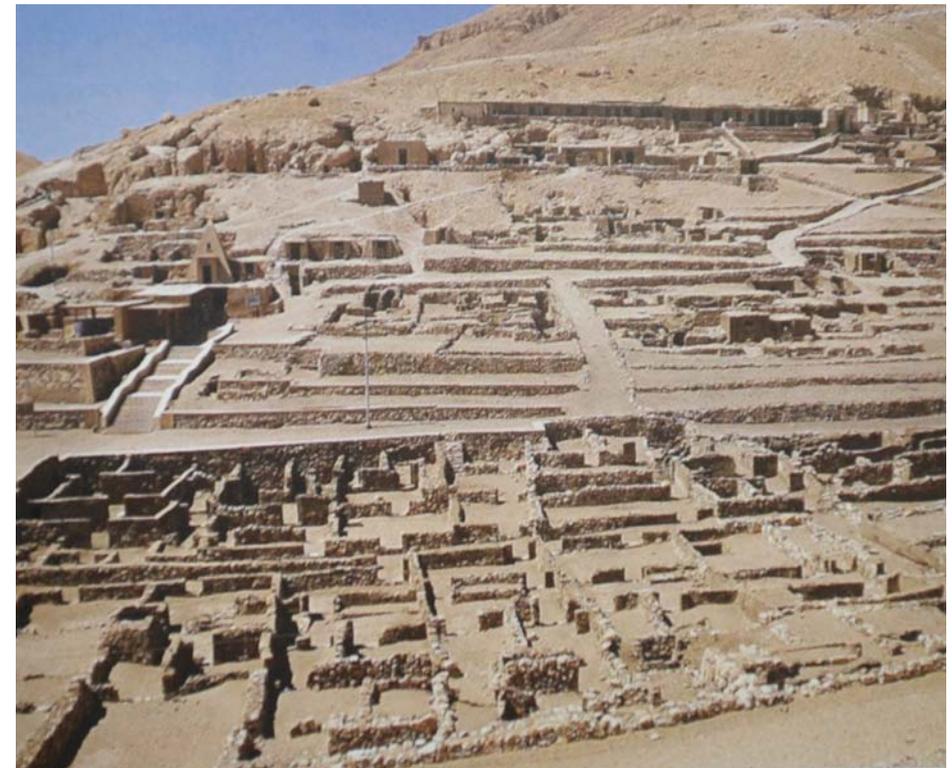
1° As - Bs

Disegno e Storia dell'arte:

Lezione 07



Veduta del villaggio di Deir el-Medina





1° As - Bs

Disegno e Storia dell'arte:

Lezione 07



L'impianto è di forma rettangolare, circondato da un muro di cinta di **131 x 50 metri**. Una sola porta introduce al villaggio, attraversato per tutta la lunghezza da un asse viario, su cui si affacciano le abitazioni, giustapposte tra loro.

Le case presentano una pianta costante: dalla strada si passa ad un piccolo spazio che da accesso all'abitazione; presentano un basamento in pietra, mentre la pareti erano in mattoni crudi, un materiale estremamente deperibile, ma che consente di mantenere gli interni freschi. Porte e finestre erano in genere piccole, coperte da stuoie o chiuse da ante di legno, per proteggersi dalle mosche, dalla polvere e dal calore.

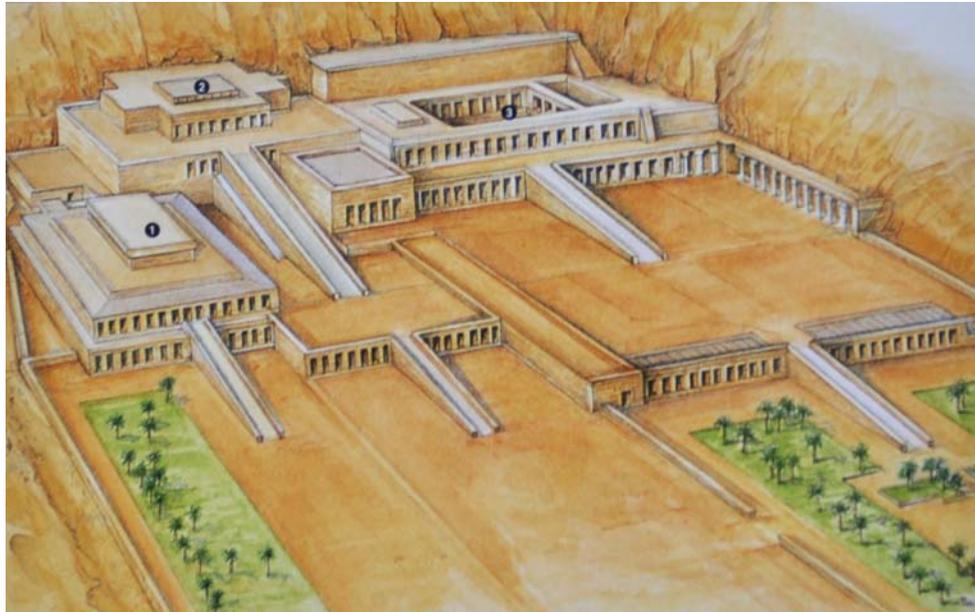
I moduli abitativi sono giustapposti per il lato lungo e si affacciano sulla via principale del villaggio.

Gli scavi di Deir-el-Medina, hanno rivelato molti aspetti della **vita quotidiana**: le abitudini alimentari, il vestiario, il mobilio delle abitazioni; sono stati trovati sgabelli di legno, tavolini in canna e fibre vegetali intrecciate, letti con struttura in legno e rete di corda, stuoie in fibra, cuscini di paglia, tovaglie di lino.

1° As - Bs

Disegno e Storia dell'arte:

Lezione 07



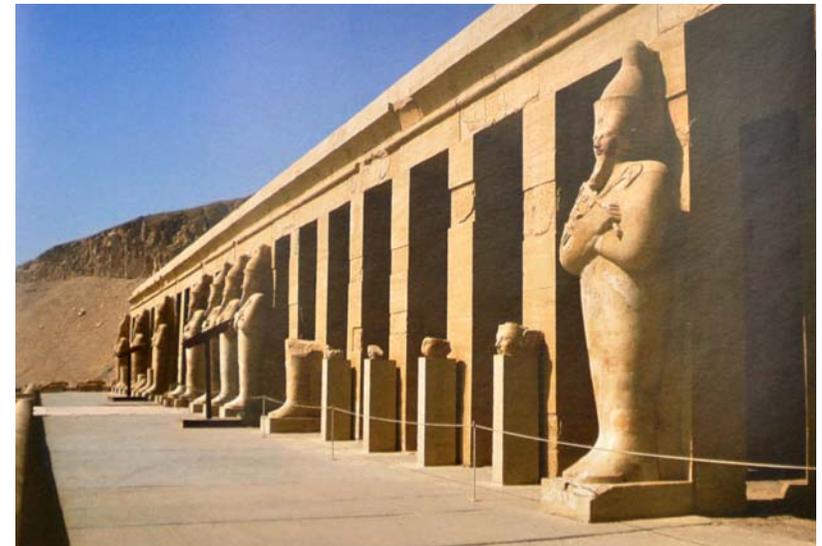
I templi a terrazze di Deir el-Bahari

- 1 . tempio di Mentuhotep I
- 2 . tempio di Thutmosi II
- 3 . tempio di Hatshepsut

I templi a terrazze di Deir-el-Bahari

Il più antico tempio del Nuovo Regno è lo straordinario edificio realizzato nel corso della XVIII dinastia dalla **regina Hatshepsut**, che assunse la reggenza del paese e in seguito tutti gli elementi simbolici e iconografici di un faraone. **Il tempio si sviluppa in una successione di tre terrazze**, che accolgono rispettivamente due **ampi cortili**, al fondo di ognuno dei quali si trovano dei portici con pilastri a base quadrata, mentre la terza terrazza sostiene il nucleo templare vero e proprio. Il graduale aumento di pendio, da cui scaturiscono le differenze di piano dell'edificio, è raccordato architettonicamente da rampe poste sull'asse centrale del tempio e ortogonale ai portici, dando un'impressione di equilibrio e simmetria. L'area cultuale si pone alle spalle di un portico dominato da ventisei statue colossali di Hatshepsut, ed è strutturata intorno ad un'ampia sala colonnata. Diverse zone sono decorate da notevoli rilievi policromi.

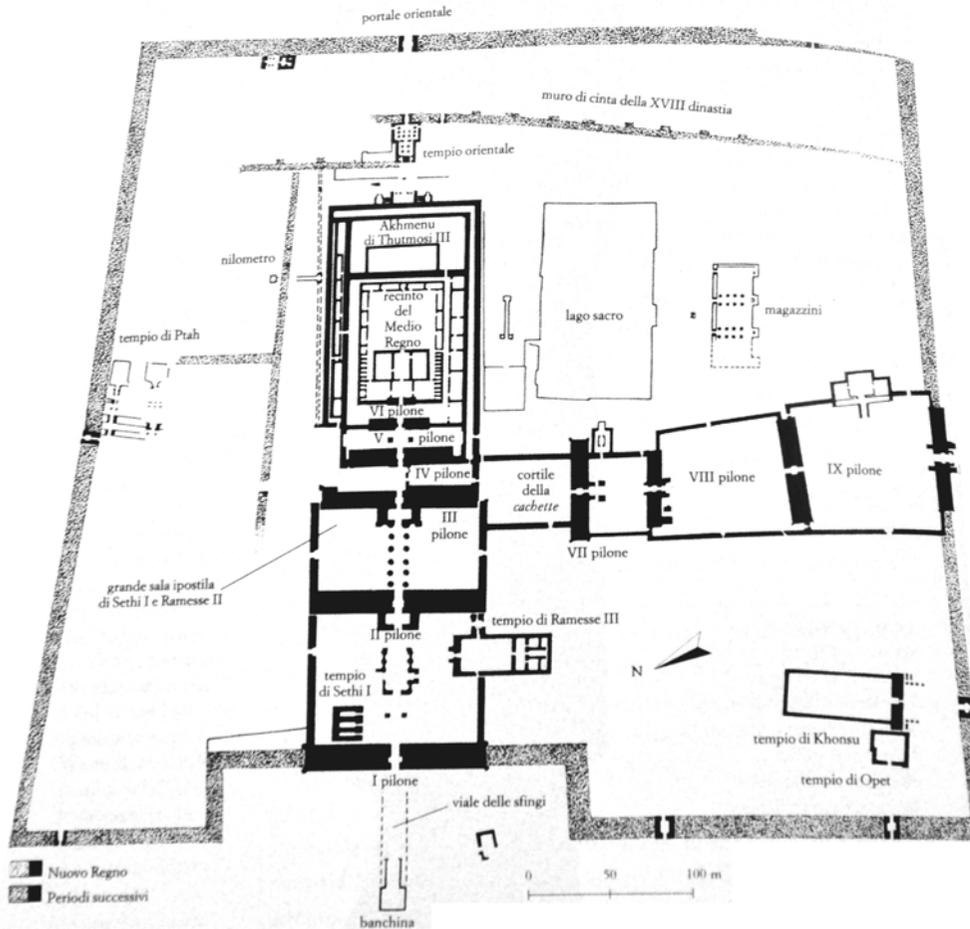
In epoca copta, all'inizio dell'era cristiana, il complesso fu trasformato in monastero.



1° As - Bs

Disegno e Storia dell'arte:

Lezione 07



Il tempio di Karnak

Il **più importante complesso architettonico** del Nuovo Regno è senza dubbio il grande tempio di Amon-Ra a Karnak, centro focale di un'immensa area sacra legata all'antica capitale, Tebe, sulla riva orientale del Nilo, qualche chilometro a sud del moderno centro di Luxor.

Il tempio, modello imprescindibile per i successivi programmi edilizi promossi dai faraoni durante il Nuovo Regno, il cuore di una rete cultuale che comprende altri edifici adiacenti, come la conta sacra di Montu, il santuario della dea Mut e il più distante edificio sacro di Luxor, tutti collegati da viali processionali affiancati da lunghi allineamenti di sfingi.

Il molo monumentale con la rampa verso il Nilo costituiva la via d'acqua che permetteva alla statua del dio di recarsi annualmente, per mezzo della barca sacra, a fare visita ai templi funerari dei sovrani nella valle dei Re, la necropoli sulla riva occidentale del fiume.

La **complessa planimetria** del tempio di Karnak non è frutto di un progetto unitario bensì il risultato di una continua attività edilizia protratta nei secoli, le cui principali fasi fanno capo alla XVIII e XIX dinastia. Alla fine della XVIII dinastia il tempio si presenta come una struttura che si sviluppa su pianta rettangolare con una successione di tre piloni (pilone = torre rettangolare, tronca, o piramidale, che fiancheggia l'ingresso di un tempio) di dimensione decrescente man mano che si penetra nel tempio, attraverso i quali si raggiunge la cappella in cui era custodita la barca sacra di Amon.

Alle spalle del tempio, ma integrato con esso, il faraone realizza un altro tempio dedicato alle feste giubilari: la struttura prevede un'unica sala sorretta da due file di dieci colonne e da un perimetro di pilastri di sezione quadrata.

1° As - Bs

Disegno e Storia dell'arte:

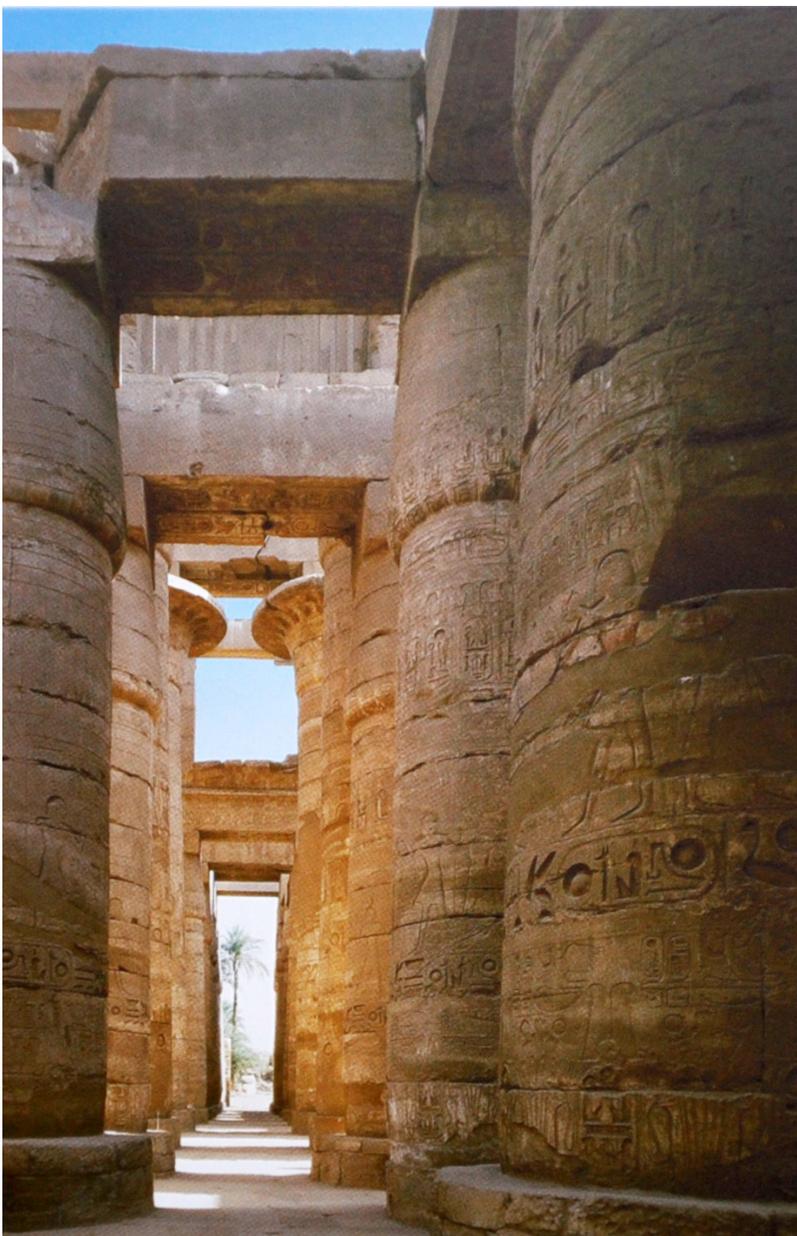
Lezione 07



Particolare sala ipostila, tempio di Amon, XIX dinastia, Karnak



Sala giubilare, tempio di Karnak, XVIII dinastia



Grande sala ipostila del tempio di Amon-Ra, XVIII dinastia, Karnak

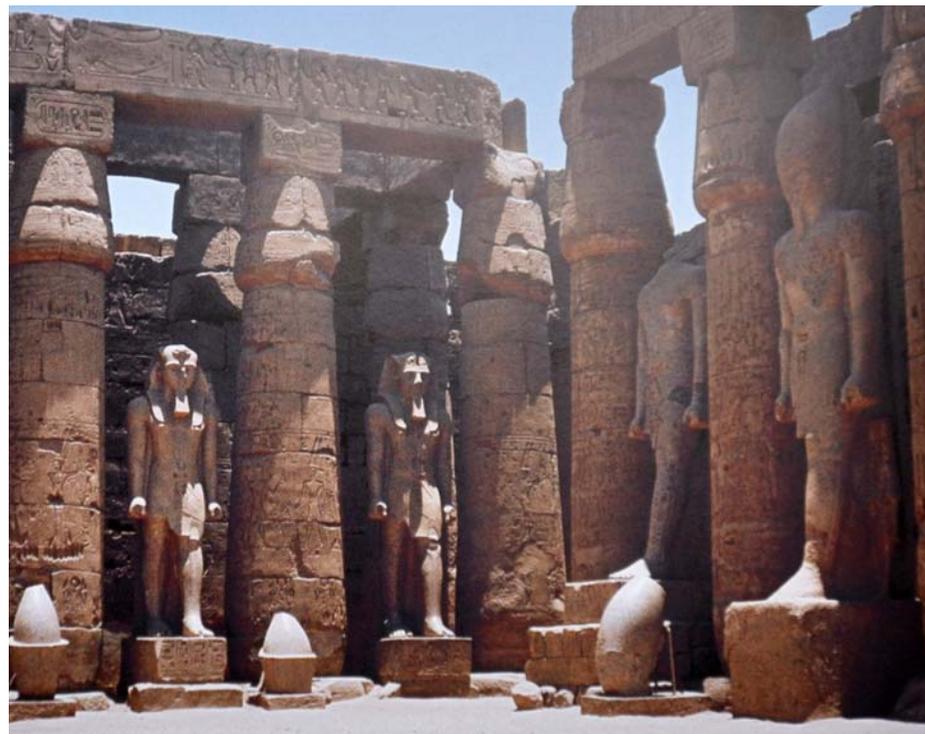
1° As - Bs

Disegno e Storia dell'arte:

Lezione 07



La sala è **una selva di 134 colonne**, ricoperte da geroglifici e rilievi, con capitelli papiriformi, che ne sostengono il soffitto. Le dodici colonne centrali reggono la copertura a 24 metri di altezza, mentre quelle delle navate laterali sono più basse di 6 metri per permettere l'apertura di finestre, simili a feritoie rettangolari; queste aperture lasciano filtrare lame di luce, che rompono la penombra con effetti di straordinaria suggestione.



Primo cortile di Ramesse II, Karnak



1° As - Bs

Disegno e Storia dell'arte:

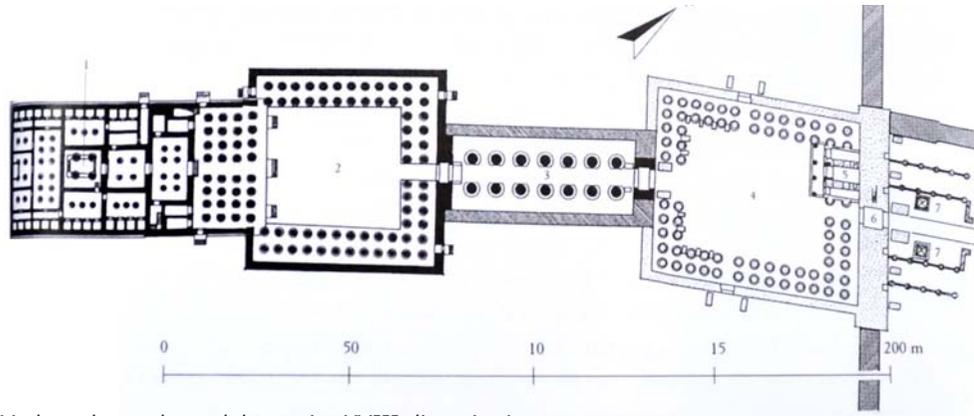
Lezione 07

Il tempio di Luxor

Il tempio di Luxor è dedicato ad Amon, culto locale, ed è collegato sul piano sia culturale che logistico al grande tempio di Karnak. Tra i due complessi si sviluppa un viale costeggiato da sfingi lungo oltre chilometri.

Il tempio di Luxor era una tappa fondamentale della barca di Amon specialmente durante alcune festività. Il santuario sorge sul sito di un edificio sacro del Medio Regno e la sua storia architettonica si svolge in tre principali fasi legate ad Amenhotep III, Tutankhamon, Horemheb e Ramses II.

La prima sistemazione risale ad Amenhotep III che fece erigere un santuario costituito da una spettacolare corte celebrativa (45 x 56 metri) circondata su tre lati da un portico con due file di colonne. Su di essa si apre una sala ipostila, sorretta da trentadue colonne papiriformi, che introduce al nucleo culturale nel quale una successione di sale colonnate conducono alla cappella della barca sacra di Amon.



Veduta da nord-est del tempio, XVIII dinastia, Luxor



Veduta da nord-est del tempio, XVIII dinastia, Luxor



Veduta del colonnato di Amenhotep III, tempio di Luxor



1° As - Bs

Disegno e Storia dell'arte:

Lezione 07

ESERCITAZIONE

Esegui le proiezioni ortogonali del seguente poligono che giace su un piano α // a π_3

DATI

- 1) il piano α dista 4 cm. da π_3
- 2) il poligono che giace sul piano α è un pentagono di lato $AB = 4$ cm.
- 3) il lato AB del pentagono è // alla traccia α'
- 4) il lato AB del pentagono dista 4 cm. dal piano π_1 ($AA' = 4$ cm.)
- 4) il punto medio M del lato AB dista 5,5 cm. da π_2

